



**Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili**

**Settore: PATRIMONIO BENI MOBILI ED IMMOBILI, APPALTI DI LAVORI**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1740 del 18-05-2023**

**Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.**

<b>OGGETTO:</b>	<b>SOSTITUZIONE DEL RUP GARA ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI IN USO ALL'ASPAL</b>
-----------------	--

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, in particolare l'art. 10 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTA la determinazione ASPAL n. 2241 del 07.07.2021 che conferisce l'incarico, a tempo determinato, di Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le politiche del lavoro (ASPAL) alla Dott.ssa Maika Aversano;

VISTA la determinazione ASPAL n. 3215 del 30.12.2022 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Antonella Delle Donne l'incarico di Direttrice ad Interim del Servizio Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni dei Beni Mobili ed Immobili;

VISTO l'art. 25, lett. b) della L.R. n. 31/1998, Compiti del Direttore di servizio;

VISTA la Determinazioni ASPAL n. 1 del 03.01.2023, con le quali sono stati conferiti gli incarichi di unità organizzativa di livello non dirigenziale (Settori) dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018, convalidata dalla Determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019;

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1 – Legge di Stabilità 2023;

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 2 – Bilancio di previsione triennale 2023-2025;

VISTA la Determinazione n. 870/ASPAL del 20.03.2023 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2022".

VISTA la Determinazione n. 871/ASPAL del 20.03.2023 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2023 - 2025 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/52 del 06.04.2023 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 871/ASPAL del 20.03.2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 dell'ASPAL.

VISTO il Piano Integrato di Attività e Integrazione (PIAO) 2023/2025 approvato con Determinazione della Direttrice Generale n.

1096/ASPAL del 31/03/2023. VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 120 del 11.09.2020 di conversione in legge del D.L. n. 76 del 16.07.2020, cd. "Semplificazioni";

VISTA la Legge n. 108 del 29.07.2021 di conversione in legge con modifiche del D.L. n. 77 del 31.05.2021, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 05.10.2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii. in quanto vigente;

VISTO il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 – Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 del 26.10.2016;

VISTO il regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, adottato con determinazione ASPAL n. 3798 del 29.12.2021, divenuto esecutivo in data 20.01.2022;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 915/ASPAL del 22.03.2023 che approva il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024.

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 1942/ASPAL del 03.08.2022 che approva il programma triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 e l'elenco annuale 2022;

Richiamati in particolare:

- l'art. 4, comma 1, della L. 241/1990, il quale stabilisce che *"... le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale..."*;
- l'art. 5 comma 1, della L. 241/1990, il quale dispone che *"il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale"*;
- l'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) che individua le funzioni del RUP negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni, disponendo che:
  - per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti, con atto formale del responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato. Per i lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;
  - il RUP deve essere nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica e, nel caso di lavori non assoggettati a programmazione, contestualmente alla decisione di realizzare gli stessi. Per i servizi e le forniture, invece, il RUP deve essere nominato contestualmente alla decisione di acquisire i servizi e le forniture;
  - il nominativo del RUP è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta;
- l'art. 34 della L.R. 8/2018 il quale dispone che:
  - *"1. Per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici, ciascuna secondo il proprio ordinamento, nominano un responsabile unico del procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione del contratto pubblico. Tali fasi costituiscono, unitariamente considerate, il progetto del contratto pubblico e il responsabile unico del procedimento è il "responsabile di progetto."*;

o "2. Le amministrazioni aggiudicatrici, ciascuna secondo il proprio ordinamento, nell'ambito dell'unitario processo attuativo del contratto pubblico, possono nominare un responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile del procedimento per la fase di affidamento che predisporre la documentazione di gara e cura le relative procedure, anche in coordinamento con il responsabile di progetto, e con il responsabile delle fasi precedenti, se nominato.";

o "10. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura, l'incarico di responsabile di progetto è conferito ad un tecnico, anche di qualifica non dirigenziale, in possesso dei requisiti specifici di seguito elencati:

▪ a) per lavori di importo inferiore a euro 1.000.000, possesso almeno di un diploma di istruzione superiore di secondo grado, rilasciato da un istituto tecnico superiore, e di una esperienza professionale o anzianità di servizio adeguata di almeno cinque anni;

▪ b) per lavori di importo pari o superiore a euro 1.000.000 e inferiore alla soglia comunitaria di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, possesso almeno di una laurea triennale in discipline tecniche, dell'abilitazione all'esercizio della professione, se prevista dalle vigenti leggi, e di esperienza professionale o anzianità di servizio adeguata di almeno tre anni e, in ogni caso, della formazione specifica negli ambiti di cui al comma 9, con obbligo di aggiornamento periodico, secondo quanto stabilito ai sensi del comma 18; possono svolgere, inoltre, le funzioni di responsabile di progetto i tecnici abilitati in possesso del diploma di istruzione superiore di secondo grado, rilasciato da un istituto tecnico superiore, purché abbiano maturato una esperienza professionale o anzianità di servizio adeguata di almeno cinque anni e la formazione di cui sopra.";

- l'art. 26 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che la verifica dei progetti, per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, è effettuata dal responsabile unico del procedimento anche avvalendosi della struttura di cui all'art. 31 comma 9;
- l'art. 89 comma 1 lett. c del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., secondo cui "nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, il responsabile dei lavori è il responsabile del procedimento";
- l'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 che disciplina la formazione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'Amministrazione nell'ambito della realizzazione dell'opera pubblica, demandando ad apposito regolamento da adottare da parte di ogni singola Amministrazione, l'individuazione dei criteri di ripartizione del fondo di cui sopra;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 9/51 del 22.02.2019 avente ad oggetto "Disciplina degli incentivi tecnici del Sistema regione ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e della L.R. n. 8/2018, art. 33" e il relativo Allegato;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 2064/ASPAL del 26.10.2018 e n. 2895/ASPAL del 21.12.2018 che approvano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020 ed il programma triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021, e dato atto che nei predetti atti di programmazione è previsto l'intervento relativo all'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL, per il quale è stato individuato, con i medesimi atti, Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Ennio Delussu, funzionario tecnico dell'Agenzia;

ATTESO che, in seno alla particolarità delle lavorazioni da affidare, non predeterminabili, si è ritenuto di dover ricorrere per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL, allo strumento dell'Accordo Quadro di cui all'art. 54 del D. Lgs. 50/2016, che permette di individuare, a seguito dell'espletamento della gara, il contraente con il quale concludere i vari contratti di affidamento dei lavori che di volta in volta dovranno essere eseguiti;

RICHIAMATA la Determinazione del Direttore del Servizio "Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili" n. 2896/ASPAL del 27.12.2018 con la quale è stato individuato il professionista per l'elaborazione della documentazione tecnica progettuale necessaria all'affidamento dei lavori di che trattasi, Arch. Eleonora Porcu, funzionario tecnico dell'Agenzia;

RICHIAMATA integralmente la Determinazione n. 2919/ASPAL del 28.12.2018 a contrarre, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL;

RICHIAMATA integralmente la Determinazione n. 112/ASPAL del 15.01.2019 con la quale è stata rettificata la predetta Determinazione a contrarre n. 2919/ASPAL del 28.12.2018 con la sostituzione degli allegati, adeguati alle disposizioni del D.L. n. 135 del 14.12.2018;

DATO ATTO che mediante le suddette Determinazioni si è stabilito di procedere alla conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico per ogni lotto di gara finalizzato all'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL, dislocati in tutto il territorio regionale, per un periodo massimo di 36 mesi, ripartendo l'appalto in n. 4 lotti funzionali, e autorizzando il ricorso alla Procedura Negoziata, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. c) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., da espletarsi in modalità telematica mediante la piattaforma Sardegna CAT, invitando un numero di 15 operatori per ogni lotto di gara da selezionare mediante preliminare manifestazione d'interesse (RDI) da espletare con la medesima piattaforma;

DATO ATTO che il CUP, il CIG e l'importo a base di gara dell'affidamento dei lavori per ogni singolo lotto sono riportati come segue:

Lotto	CUP	CIG	Categoria prevalente	Importo lavori soggetto a ribasso	Oneri per la sicurezza non soggetti a	Importo complessivo appalto
-------	-----	-----	----------------------	-----------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------

					ribasso	
Lotto 1	D94G18000130002	7745256372	OG1 – 1^	€ 151.791,58	€ 6.071,66	€ 157.863,24
Lotto 2	D34G18000160002	7745341995	OG1 – 1^	€ 88.545,02	€ 3.541,80	€ 92.086,82
Lotto 3	D84G18000120002	7745360943	OG1 – 1^	€ 126.492,88	€ 5.059,72	€ 131.552,60
Lotto 4	D74G18000090002	7745404D91	OG1 – 1^	€ 113.843,60	€ 4.553,74	€ 118.397,34

RICHIAMATA integralmente la Determinazione n. 2130/ASPAL del 01.08.2019 con la quale, fra le altre cose, si aggiudica, l'appalto, suddiviso in n. 4 lotti, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'ASPAL ai seguenti operatori economici:

- Lotto 1, Manca Angelo eredi snc – Via Macchiavelli 44, 09131 Cagliari – P.IVA 02843760923 che ha offerto il ribasso del 27,20% sull'importo a base di gara di € 151.791,58 e, quindi per l'importo netto di € 110.504,27 oltre ad € 6.071,66 per oneri della sicurezza ed IVA al 22%;
- Lotto 2, ECO.GE.M.M.A. srl – 3° strada Z.I. Macchiareddu sn, 09032 Assemini – P.IVA 02352370924 che ha offerto il ribasso del 24,67% sull'importo a base di gara di € 88.545,02 e, quindi per l'importo netto di € 66.700,96 oltre ad € 3.541,80 per oneri della sicurezza ed IVA al 22%;
- Lotto 3, Francesco Rais srl – Via Is Mirrionis, 43/h 09100 Cagliari – P.IVA 02998350926 che ha offerto il ribasso del 26,888% sull'importo a base di gara di € 126.492,88 e, quindi per l'importo netto di € 92.481,47 oltre ad € 5.059,72 per oneri della sicurezza ed IVA al 22%;
- Lotto 4, Sarda Forniture Professionali srl – S.S. 131 Traversa 14, 11 07046 Porto Torres – P.IVA 02656110901 che ha offerto il ribasso del 30,357% sull'importo a base di gara di € 113.843,60 e, quindi per l'importo netto di € 79.284,10 oltre ad € 4.553,74 per oneri della sicurezza ed IVA al 22%;

DATO atto che il RUP risulta essere attualmente assente dal servizio e impossibilitato ad adottare gli atti propri della funzione;

CONSIDERATO che il procedimento di cui sopra deve essere portato a termine ed è indispensabile la presenza del RUP per l'adozione degli atti di propria competenza;

RITENUTO di dover procedere all'individuazione del dipendente in possesso dei requisiti e dell'esperienza richiesti dall'art. 34 comma 10 della L.R. 8/2018.

#### DETERMINA

- 1) Di recepire la premessa narrativa come parte integrante del presente atto.
- 2) Di individuare il dipendente del Servizio sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili che subentrerà al Geom. Ennio Delussu in qualità di Responsabile Unico del Procedimento nel procedimento elencato in premessa.
- 3) Di nominare ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, delle linee guida ANAC n. 3 del 26.10.2016 e s.m.i., dell'art. 34 della L.R. 8/2018, l'Ing. Simona Pira, inquadrata nei ruoli ASPAL come Istruttore Tecnico Cat. C, in possesso dei requisiti e dell'esperienza richiesti dall'art. 34 comma 10 della L.R. 8/2018, quale Responsabile Unico del Procedimento / Responsabile di Progetto, dell'accordo Quadro per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza degli immobili in uso all'aspal :
- 4) Di trasmettere copia della presente determinazione ai dipendenti sopra individuati.

*L'istruttore incaricato: Ing. Simona Pira:*

Visto  
Del Coordinatore del Settore

Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili  
F.to ANTONELLA DELLE DONNE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate